comuni pel servizio sanitario ed igienico, giusta apposita tabella, ed a norma di legge speciale da emanarsi su di questo argomento.

La proposta è di molta importanza, e si lega intimamente alla sistemazione delle condotte mediche dei comuni specialmente rurali, che hanno fatto buona prova in Lombardia.

Essendo già negli uffizi in trattazione il progetto della legge comunale, la Commissione non sa come meglio secondare il desiderio dei petenti che proponendo alla Camera di rinviare questa petizione agli archivi, all'oggetto che sia comunicata alla Commissione che sarà nominata dagli uffici per riferire sul progetto di legge comunale.

(La Camera approva.)

**RICCI VINCENZO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**RICCI VINCENZO.** Nell'elenco dei deputati assenti, pubblicato nella gazzetta ufficiale testè distribuita, mi trovo segnato come assente ieri. Io posso assicurare la Camera che vi era presente, e che ho risposto all'appello con alta voce; e ne potrei citare testimonianza. (*Voci.* No! Non occorre!)

**PRESIDENTE.** Non ha bisogno di alcuna testimonianza. Sarà rettificato l'errore.

**MASSARI.** Siccome son io che feci ieri l'appello nominale, mi credo in debito di dichiarare che l'onorevole deputato Ricci non ha certamente bisogno d'invocare la conferma di nessuno per ciò che egli dice, ma io devo in pari tempo dire che a motivo forse del rumore che si faceva nella Camera e dell'ampiezza della sala, quantunque lo avessi chiesto reiteratamente, non intesi il suo *sì*.

### LETTURA DI UNA PROPOSTA DEL DEPUTATO BROGLIO PER UN'AGGIUNTA AL REGOLAMENTO RELATIVA AL NUMERO DEI DEPUTATI PER LA VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI DELLA CAMERA.

**PRESIDENTE.** Essendo stata autorizzata la lettura del progetto presentato dal deputato Broglio e da 15 altri deputati, per un'aggiunta al regolamento interno, ne dò lettura alla Camera.

«*Aggiunta all'articolo* 85 *del regolamento della Camera.*— Art. 85. — Nessun deputato può assentarsi senza un congedo della Camera. Si terrà nota in uno speciale registro dei congedi accordati. »

«*Aggiunta.* — I deputati in congedo non verranno computati per fissare il numero dei membri la cui presenza è necessaria alla validità delle deliberazioni, secondo l'art. 53 dello Statuto; così pure non verranno computati quei deputati, la cui elezione non sia stata regolarmente convalidata dalla Camera, e che non abbiano ancora prestato il giuramento. »

Domando al signor Broglio quando intende svilupparla.

**BROGLIO.** Trattandosi d'una proposta molto semplice, la quale probabilmente non susciterà grande discussione, e siccome vedo che l'ordine del giorno di questa tornata e quello di domani non sono molti carichi di materia, sono agli ordini della Camera per quest'oggi o per domani, come crederà meglio la Camera.

**PRESIDENTE.** Allora sarà per domani.

**UN DEPUTATO.** Oggi.

**PRESIDENTE.** Chi intende che lo svolgimento di questa proposta debba farsi quest'oggi, si levi.

(La Camera delibera affermativamente.)

Dunque, esaurito l'ordine del giorno di quest'oggi, si passerà allo svolgimento della proposta.

**SCHIAVONI.** Di che si tratta signor presidente? Non abbiamo inteso.

(*Il presidente ripete la proposta letta, e la deliberazione.*)

### CONTINUAZIONE DELLA RELAZIONE DI PETIZIONI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Molfino è invitato a riferire sovra petizioni.

**MOLFINO,** *relatore.* La petizione 6891 è sporta da Magnoni Michele, d'anni 56, del comune di Nonantola, provincia di Modena. Esso domanda l'esenzione dal servizio militare del suo figlio secondogenito.

Michele Magnoli ha un figlio per nome Luigi, che nel 1856 fu colpito dalla leva che colà si faceva dall'allora governante duca di Modena; nella classe 1840 è compreso l'altro figlio Magnoli Sante.

Egli ricorse al Ministero perchè gli fosse rilasciato il secondogenito, stantechè il primo dovette seguire le bandiere dell'antico sovrano, invocando le disposizioni dell'articolo 87 della legge sul reclutamento, e poi il n° 1 dell'articolo 86. Il Ministero non ha creduto di accedere alla domanda del petente Magnoli.

La vostra Commissione propone il rinvio di questa petizione al Ministero con ispeciale raccomandazione, affinchè provveda che al padre quinquagenario non manchi il soccorso del figlio. Essa è venuta a questa conclusione sul riflesso che il primogenito del Magnoli, quando partiva, obbediva ad una legge che allora era là in pieno vigore; che forse non poteva, e non può nemmeno adesso fuggire da quella bandiera e restituirsi in patria; che, quand'anche questo fosse possibile, ed egli, non avendo forse il coraggio di farlo, preferisca di servire in corpi estrani, anzichè sotto la bandiera nazionale, non se ne dovrebbe far sopportare le conseguenze al povero padre, il quale, ove non si accedesse alla sua domanda, avrebbe la disgrazia di vedere il primogenito sotto le abborrite insegne dell'ex-duca di Modena, e il secondogenito sotto la bandiera del glorioso Vittorio Emanuele.

(La Camera approva.)

Petizione 6748. Questa petizione, non essendo redatta in senso del decreto 12 aprile 1850, annesso al regolamento della Camera, non si riferisce.

Petizione 6751. Il Consiglio comunale di Tromello Lomellina implora un compenso dei danni sofferti dall'ultima invasione austriaca, ed il pagamento delle requisizioni militari.

La Commissione è di parere venga questa petizione depositata negli archivi.

**COLOMBANI.** La Camera ha già stabilito di mandare al ministro dell'interno, con raccomandazione, una petizione analoga, stata riferita pochi minuti or sono. Non veggo perchè l'attuale petizione, che è precisamente nello stesso caso della precedente, non debba subire la stessa sorte.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti la proposta del deputato Colombani, perchè sia questa petizione trasmessa al Ministero con raccomandazione.

(La Camera approva.)

**MOLFINO,** *relatore.* Colla petizione 6770 Santini Giuseppe Gaetano Maria, di Novara, già bass'uffiziale nell'eser-